

ALBAVILLA Solo manutenzione ordinaria per la svolta lungo la Como-Lecco, già teatro di numerosi incidenti

# Maxicurva: rifatta ma non sicura

## Il raggio non è stato allargato - La Provincia: «Mancavano i soldi»

ALBAVILLA Nessuna rettifica per il curvone che si trova sul confine con Erba. Ultimate le operazioni di manutenzione della ex Statale 639, chiunque sia abituato a viaggiare sul tratto di strada che collega Albavilla ad Erba si sarà reso conto che i lavori di sistemazione della curva in corrispondenza con via Delle Grigne non la hanno affatto cambiata d'aspetto: sebbene la carreggiata sia stata riasfaltata ed il cordolo esterno rifatto, nessuna modifica sostanziale ha ridisegnato il raggio di curvatura della strada.

**È stato rifatto l'asfalto e realizzata una banchina. L'assessore Cinquesanti: «Abbiamo preferito intervenire subito, anche se in modo incompleto»**

che, semplificato ai minimi termini, dovrebbe provvedere all'allargamento del raggio della curva, così da eliminare alla radice le numerose uscite di strada che, specie a causa della pioggia, accadono spesso nei pressi di via Delle Grigne. Così come spiega l'assessore **Pietro Cinquesanti**, «tutti i lavori sin qui portati a termine sulla nostra rete stradale sono stati fatti utilizzando solo ed esclusivamente i fondi destinati alla manutenzione. Tra questi rientrano anche le operazioni realizzate sul tratto che va da Albavilla ed Erba, dove abbiamo provveduto a sistemare diversi punti pericolosi. Per procedere alla stesura dei progetti avremmo dovuto attendere del tempo, mentre invece abbiamo preferito fare fronte alle urgenze, attraverso interventi di riqualificazione mirati a garantire la necessaria sicurezza degli automobilisti. D'altro canto, in queste circostanze è necessario fare delle scelte di priorità, anche se con questi primi interventi abbiamo comunque dato un segnale della volontà di sistemare i punti critici». Altra cosa sembra invece la definitiva rettifica del curvone che, a questo punto, sarà portata avanti compatibilmente con le esigenze dell'intera rete viaria ereditata dalla Provincia.

Alberto Gaffuri



LA CURVA NEL MIRINO l'asfalto è stato rifatto, ma senza rettificare il raggio della svolta [foto Bartesaghi]

IN CITTA' GRUPPI MUSICALI TURCHI E POLACCHI: ORGANIZZANO I BEJ

### Galà del folk, la festa comincia il 9 luglio

ERBA Conto alla rovescia per il Galà del Folk, la nuova manifestazione di folklore internazionale che i Bej, archiviato una volta per tutte l'Eurofolk, regalano alla loro città e a una dozzina di paesi delle due province lariane. Dal 9 al 14 luglio i colori e le musiche di due gruppi folcloristici, dalla Turchia e dalla Polonia, animeranno l'estate in tutto l'Erbeso. Non ci saranno invece gli argentini: i problemi legati alla pesante crisi economica del loro Paese gli ha impedito di pagarsi la tournée. Sono 11, oltre alla nostra città, i paesi coinvolti: Abbadia Lariana, Albese con Cassano, Alzate Brianza, Casleto Rogeno, Castelmarte, Costa Masnaga, Lipomo, Lurago d'Erba, Merone, Olgiate Comasco e Senna Comasco. Dopplice l'obiettivo al quale i Bej mirano: «L'aspetto estetico, con la bellezza artistica della musica, delle danze, del can-

to, delle rappresentazioni sceniche. E l'aspetto conoscitivo delle tradizioni culturali dei vari Paesi». Per questo i Bej parlano del Galà come di «una stimolante occasione di conoscenza reciproca, di dialogo, di scambio di esperienze e di crescita comune». L'arrivo degli artisti in costume è previsto per martedì 9 luglio a Erba: lo stesso giorno ci sarà il ricevimento ufficiale per il gruppo turco (a Castelmarte) e per quello polacco (a Merone). Poi esibizioni fino a domenica 14, giornata conclusiva con la sfilata, alle 10 del mattino, per le vie di Erba e lo spettacolo al teatro all'aperto Licinium, il cui ingresso è gratuito. In serata trasferimento ad Alzate Brianza per il ricevimento ufficiale, la cena d'addio e lo spettacolo di chiusura nella palestra comunale. La partenza dei due gruppi ospiti è infine prevista per lunedì 15 luglio.

POMPIERI E VOLONTARI PRONTI A MOBILITARSI

### Allarme incendi per il caldo record

ERBA Caldo record e temperature alle stelle ed è già preallarme nell'erbeso dove in questi giorni sono stati mobilitati contro il pericolo incendi Vigili del fuoco, unità del Corpo Forestale dello Stato, unità di prevenzione incendi della Comunità montana e della protezione civile, secondo un preallarme partito nelle scorse ore dalla Prefettura di Como. E così da qui alle prossime ore, presumibilmente finché proseguirà l'ondata di caldo record e arriveranno le prime precipitazioni, con tutta probabilità non prima del fine settimana, turni raddoppiati in caserme e centrali e volontari che in molti casi saranno precettati per dormire in loco ed essere pronti ad intervenire in pochi minuti in caso di emergenze. Ad essere temuti soprattutto i fenomeni di autocombustione, che potrebbero verificarsi soprattutto in quota, sulle montagne del Triangolo lariano che già nella primavera scorsa hanno pagato uno scotto altissimo, quando nel giro di pochi

giorni per colpa dell'azione di alcuni piromani erano andati in fumo ettari ed ettari di boschi su Bollate e Cornizzolo, con decine di uomini mobilitati e diverse squadre di Vigili del Fuoco, protezione civile e squadre antincendio di Comunità Montana che coordinati dal Corpo Forestale dello Stato erano stati impegnati per quasi 48 ore consecutive contro un inferno di fuoco e fiamme. E se allora a far paura erano le forti raffiche di vento adesso a spaventare è il caldo record, che ha reso secca la vegetazione e reso magri torreni e corsi d'acqua prepotenti in quota. Condizioni senza dubbio limite per il lavoro dei volontari per i quali si preannuncia una settimana veramente di fuoco. Un allarme che potrebbe cessare solo con l'arrivo di qualche temporale, anche se la situazione di alta pressione ha indotto i meteorologi ad affermare che probabilmente fino a venerdì prossimo non ci sarà tregua a caldo edafa.

**A causa del gran secco si temono focolai soprattutto in quota, sui monti del Triangolo lariano già colpiti in primavera**

Ro. Can.

NOTIZIE IN BREVE

ERBA

#### I Mondiali all'Excelsior

Nazionale di calcio in diretta sullo schermo del cine-teatro "Excelsior" oggi dalle 13.30, grazie all'iniziativa dell'oratorio di Santa Maria Nascente. I suoi responsabili organizzeranno la proiezione per tutti i ragazzi dell'oratorio estivo e per tutti gli erbesi interessati.

ERBA

#### Cena all'aperto con "Noivoiloro"

Prenotazioni in sede (via San Maurizio) fino a venerdì per la cena all'aperto organizzata dall'associazione di volontariato "Noivoiloro". Alle 21 di sabato sera il sodalizio mirato a formazione ed assistenza ai disabili si ritroverà con soci e simpatizzanti per una serata in allegria; nel dopocena musica dal vivo.

ALBESE CON CASSANO

#### Vincono in due il "Campanén"

A "Merone New Media" e ad "Insieme si può" il premio "Campanén Stort" 2002. La consulta incaricata dell'assegnazione delle benemerite municipali ha deciso di assegnare a questi due soggetti l'ambito premio civico; lo consegnerà il sindaco, Roberto Cigardi, nel corso di una cerimonia fissata per domenica 7 luglio.

ALSERIO

#### Pittura al lago La classifica

È Mario Tettamanti il vincitore della ventitreesima edizione dell'estemporanea di pittura in riva al lago; si è aggiudicato una targa ricordo ed un buono premio di 500 euro. Secondo piazza ad Emanuele Locatelli e terza a Graziano Pozzi; quarto Bartolomeo Spanò. Piazzati Luigi Luraschi, Enrico Ascorti, Giuseppe Discacciati, Pietro Floria, Eugenio Corti e Anna Silenzio.

CANZO

#### L'oratorio pensa ai più piccini

L'oratorio cerca videocassette con cartoni animati o film per bambini, giochi in scatola, Lego ed automobiline per organizzare uno spazio ricreativo al proprio interno. Chi avesse materiale da regalare può rivolgersi al bar dell'oratorio o telefonare allo 031/68.42.89 oppure allo 031/68.32.04.

MONGUZZO

#### "Cartoons" d'autore

Cineforum stasera in frazione Cascina Nuova, nella sede della biblioteca: a partire dalle 21, per iniziativa dell'associazione culturale "Il Telaio del cielo" in collaborazione con il Comune, verrà proiettato il film d'animazione "Momo alla conquista del tempo" del regista Enzo D'Alò.

### «Saltano» tre processi per omicidio colposo

ERBA Sciopero degli avvocati e rinvio di tre importanti processi per omicidio colposo. Primo quello che vede imputati i tre fratelli Achille, Angelo e Renzo Isella, titolari dell'Ati Tubi di via Resegone, insieme a un trasportatore bergamasco, Pierluigi Mandelelli, per la morte di un caporeparto, Francesco Spangaro. Udienze rinviate a 15 luglio e 24 settembre. Secondo, quello a Vanni Zanutto, autotrasportatore di Cadorago, imputato per la morte di Marco Monteleone, in un incidente; udienza il 20 gennaio 2003. Il 15 luglio infine sarà affidato l'incarico al perito che dovrà svolgere nuove analisi per la morte di Francesco Vitilloal Fatebenefratelli, per la quale è chiamato a rispondere il dottor Carlo Maricondi.

Oggi dovrebbe sciogliersi la riserva del sindaco Ghioni, che completerà così la rosa del suo esecutivo

## Assessori: mister urbanistica non è di Erba

### Il sesto e ultimo dicastero andrà a un esterno, grande esperto del settore

ERBA Una settimana dopo l'elezione, Enrico Ghioni e la sua maggioranza devono ancora ufficializzare la Giunta che affiancherà nel lavoro di amministrazione il primo cittadino. L'annuncio in realtà dovrebbe essere previsto per oggi, al più tardi domani. Ghioni vorrebbe chiudere al più presto, per convocare la prima seduta di consiglio comunale a metà della prossima settimana. Tutto dipende, però, dal nodo dell'urbanistica: materia insidiosa e sulla quale sono scivolte Giunte e sindaci in passato anche recente. È questo settore infatti che finora mancava all'appello. Ieri in tarda serata la nuova maggioranza si è riunita, per la prima volta in modo formale, e in quella sede Ghioni ha sottoposto ai suoi uomini la



Gianluca Peschi



Giovanna Marelli

sua proposta di Giunta. Fino all'ultimo ha voluto tenere coperto il nome dell'assessore, di cui, prima dell'inizio della riunione, è stato fatto trapelare solo un generico identikit: è un esterno, esperto del settore, e non è di Erba. Il suo assessore avrà un obiettivo di lungo periodo: quello di

redigere il nuovo piano regolatore della città. Ma al nuovo e ancora misterioso assessore non mancherà il lavoro anche nell'immediato: dovrà gestire le aspettative di quella miriade di piccoli proprietari che avevano presentato richieste ed osservazioni alla variante di piano messa in cantie-

re dall'allora sindaco Filippo Pozzoli nel 1999 e revocata a dicembre 2001 da Lega e Forza Italia; decisione che ha poi provocato la caduta dell'amministrazione e le elezioni anticipate. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, nomi deleghe e relative appartenenze politiche di tutti gli altri dovrebbero essere noti: Ermanno Carboni, indipendente, esterno, al Bilancio; Carlo Calvi, Ulivo, Lavori pubblici; Michele Spagnuolo, Ulivo, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport; Gianluca Peschi, Ulivo, Economia locale; Giovanna Marelli, Altracittà, Servizi sociali. Nella riunione di ieri si è discusso anche di tutte le altre cariche consiliari (presidenza e commissioni) ed extraconsiliari (Asme, Ca' Prina).

Franco Tonghini

PONTE LAMBRO, RACCOLTA DI FONDI

### Arcobaleno in festa: una mano alla Casa di Dario

PONTE LAMBRO Arcobaleno in festa sabato e domenica. L'associazione pontelambrese, sorta per dare vita alla casa-alloggio per disabili, festeggerà nella sua sede di via Dante 11, nell'ex scuola materna che diverrà la Casa di Dario. La festa è patrocinata dal Comune in collaborazione con la comunità Fede & Luce e l'Associazione Il Picchio di Ponte Lambro. Sabato 22, dalle 20, si terrà un concerto all'aperto di musica rock; a seguire, grigliata in compagnia. In caso di maltempo il concerto si terrà in una sala interna alla sede. Domenica, dopo la messa delle 10.30 in parrocchia, è in programma un incontro con il comitato dell'associazione che presenterà il progetto. Alle 13.15 pranzo (si consiglia la prenotazione entro venerdì); dalle 15.30, pomeriggio di giochi e di intrattenimenti. Alle 19.15 cena e alle 20.45 ballo liscio con un gruppo musicale dal vivo. Nel corso della serata ci sarà l'estrazione della lotteria organizzata da Arcobaleno per reperire fondi a favore della comunità alloggio in via di realizzazione. Per prenotare: 031/621.585 (Mario Schiatti); 031/640.703 (Associazione Noivoiloro) oppure 031/622.373 (Associazione Il Picchio).

LAMBRUGO Milanese condannato: con un complice aveva tentato di farsi consegnare venti milioni di lire

## Tre anni per la tentata estorsione all'orefice

ERBA Due anni fa prese parte con un complice ad un macchinoso quanto infruttuoso tentativo di estorsione nei confronti di un orefice di Lambrugo: ora Daniele Pontiggia, 37 anni di Carate Brianza (Milano), attualmente detenuto nel carcere di Monza per altri reati, è stato condannato in tribunale a Erba a tre anni di prigionia, 300 euro di multa e cinque anni di interdizione dai pubblici uffici. Lo ha deciso ieri il giudice Giuseppe Vanore dopo una lunga camera di consiglio, accogliendo in parte le richieste dell'accusa, il Pm Mariano Fadda, che voleva una condanna a quattro anni e 500 euro. L'avvocato difensore di Pontiggia, Alberto Talamone, ha invece invocato l'assoluzione per il suo cliente e in via subordinata la condanna per le sole minacce. Pontiggia, insieme a Luciano Farragina, 36 anni, di Seregno (condannato in via preliminare a sei anni, poi ridotti a tre in ap-

pello, anche lui in carcere a Monza), prese di mira l'orefice Flavio Colombo, che vive appunto a Lambrugo. Numerose telefonate minatorie e diverse richieste per centinaia di milioni di lire «perché potesse stare tranquillo» e una falsa rapina in abitazione a mano armata. Una vicenda nella quale non sono mancati aspetti anche ilari, come la trattativa sui soldi: prima cento milioni (ovviamente in termini di vecchie lire), poi addirittura duecento. Fino alla chiusura su venti milioni. Malloppo che però per una serie di fraintendimenti, al di là della volontà dell'orefice, non venne mai consegnato. O meglio, lui i soldi li portò nel luogo prestabilito. Furono i suoi interlocutori che non li trovarono. Ieri la complicata vicenda processuale si è conclusa. Ai responsabili della tentata estorsione gli inquirenti sono risaliti grazie ad un minuzioso lavoro di intercettazioni ambientali.

DOPO SETTE ANNI ANCORA NIENTE CONDIZIONATORI

### L'aula del tribunale diventa un forno E mancano ancora le bandiere

ERBA Le temperature di questi giorni hanno trasformato l'aula del tribunale cittadino in una fornace: la mancanza di un impianto di condizionamento, ma soprattutto la struttura stessa dell'edificio (il tetto è formato da obli in plexiglas che offrono poco riparo dai raggi del sole), rendono insopportabile il caldo. E non bastano a portare sollievo i quattro ventilatori installati all'interno. Stessa situazione, se non addirittura peggiore, si riscontra al piano di sopra, dove sono dislocati gli uffici

delle cancellerie penale e civile. Realizzato dal Comune una dozzina di anni fa, il palazzo di giustizia avrebbe dovuto essere dotato di impianto per il condizionamento: per installarlo era stato previsto un impegno di spesa nell'ormai lontano 1995. Ma non se ne è mai più fatto nulla. Né, negli anni successivi, sono mancati problemi di altro genere, come per esempio le infiltrazioni di acqua. E a tutt'oggi mancano nelle aule di udienza le bandiere, il tricolore e quella europea, previste per legge.

COMPLESSE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO



### Provinciale chiusa per la gru

ALBESE La chiusura del cantiere per il nuovo centro civico blocca per un giorno la Provinciale Brunate-Tavernerio-Erba. Ieri il traffico è stato dirottato sulla sottostante ex Statale 639 a causa delle operazioni di smontaggio di una enorme gru che, sino a qualche giorno fa, è stata impiegata nella sistemazione delle ex scuole elementari di via Roma. Così come era peraltro accaduto durante l'apertura del cantiere, l'impossibilità di smobilitare la gru direttamente nel cortile dove era ancorata ha fatto sì che venisse chiusa la Provinciale sulla quale si affaccia il vecchio plesso scolastico.